



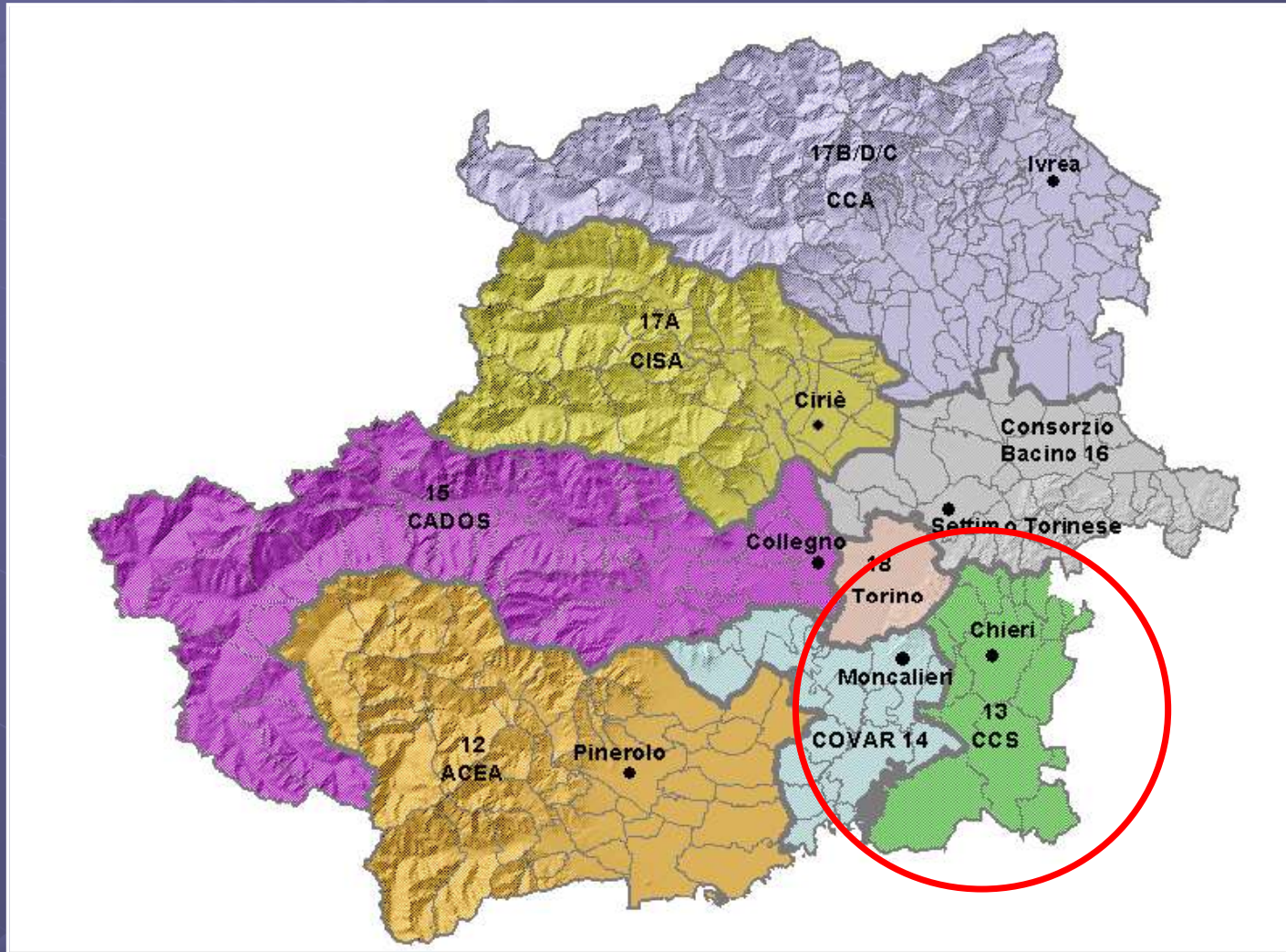
Pino, 2 marzo 2026

Incontro pubblico con il Consorzio Chierese

Davide PAVAN



IL CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI IL TERRITORIO



ELENCO COMUNI CCS

COMUNE	POPOLAZIONE AL 1/1/2025	SUPERFICIE (IN KMQ)
ANDEZENO	1.989	7,48
ARIGNANO	1.070	8,23
BALDISSERO	3.730	15,46
CAMBIANO	5.835	14,22
CARMAGNOLA	28.080	96,38
CHIERI	35.865	54,30
ISOLABELLA	350	4,68
MARENTINO	1.261	11,27
MOMBELLO	398	4,10
MONCUCCO	860	14,36
MONTALDO	715	4,66
MORIONDO	830	6,49
PAVAROLO	1.167	4,40
PECETTO	4.009	9,16
PINO TORINESE	8.354	21,90
POIRINO	10.215	75,70
PRALORMO	1.872	29,8
RIVA PRESSO CHIERI	4.738	35,76
SANTENA	10.491	16,21
TOTALE CONSORZIO	121.829	434,56

IL CONTESTO

Caratteristiche del territorio:

- ✓ pianura e collina, con pendenze talvolta elevate e neve/ghiaccio in inverno
- ✓ alcune aree di pianura a bassa densità abitativa e lunghe distanze di percorrenza tra le abitazioni
- ✓ presenza di centri storici medievali, con strade strette e spazi ridotti

Tipologie residenziali:

- ✓ prevalenza di case unifamiliari e piccoli condomini
- ✓ presenza non trascurabile di grossi condomini
- ✓ utenze non domestiche a prevalenza uffici e terziario, limitate aree industriali

PERCORSO DEL PROGETTO GESTIONALE

LA “RIVOLUZIONE”

- **2004:** progressivo avvio del porta a porta in tutti i 19 Comuni consorziati
- **2005:** conclusione del passaggio al porta a porta; applicazione tariffa puntuale nei primi 3 Comuni in conformità alle linee guida regionali (D.G.R. 42-6471 1 Luglio 2002 e DET. 433 28 Ottobre 2002)
- **2009:** nuova gara d'appalto con revisione delle frequenze (scadenza 31/12/2019)
- **2006 - oggi:** estensione applicazione tariffa puntuale al 95% della popolazione
- **1/1/2020:** inizio nuovo appalto (gara pubblicata in GUUE il 29 settembre 2018) conforme ai C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) – **scadenza 29/2/2028**

MODALITA' DELLA RACCOLTA

Tipologia	Contenitori	Frequenze
Rifiuto non recuperabile		Quindicinale (solo a Chieri e Pino settimanale nel concentrico)
Carta e cartone Tetrapak		Quindicinale o Ogni 3 settimane (a Pino quindicinale)
Organico		Settimanale (bisettimanale nei mesi estivi) (solo a Chieri e Pino sempre bisettimanale)
Imballaggi in vetro		Ogni 3 settimane o Mensile (a Pino mensile)
Imballaggi in plastica/Imballaggi in metallo		Quindicinale o Ogni 3 settimane (a Pino quindicinale)

VINCOLO IMPORTANTE:

- I contenitori sono posizionati in via prioritaria nelle aree di pertinenza delle utenze ed esposti su strada solo in occasione della raccolta; se posizionati in modo permanente su strada (ad es. per mancanza di spazi interni) sono comunque ad uso esclusivo delle stesse utenze (identificazione)



**CONDIZIONE
NECESSARIA PER
APPLICAZIONE TARIFFA
PUNTUALE**

IDENTIFICAZIONE UTENZA

- Ogni contenitore è dotato di un codice identificativo alfanumerico che consente l'attribuzione univoca ad un'utenza (normalmente tutte le famiglie residenti in un dato n. civico) o non domestica
- Su tutti i contenitori del **rifiuto non recuperabile** in più è applicato un transponder (o tag) elettromagnetico passivo a bassa frequenza (RFId 125 Khz). Ciò permette la misurazione in automatico, attraverso apposita strumentazione montata sui mezzi di raccolta, del numero di svuotamenti di ognuno di quei contenitori
- Tale numero è il parametro fondamentale per la determinazione della “parte variabile” della tariffa (*tariffa a svuotamento*).

$$+ \text{svuotamenti del non recuperabile} = - \text{RD} = + \text{TV}$$

- Per questo motivo è possibile, da parte di un'utenza plurima, richiedere la consegna di contenitori per rifiuto non recuperabile singoli, cioè uno per ogni famiglia. In tal modo si possono evitare “litigi” all'interno del condominio tra utenti virtuosi e non virtuosi nel praticare la R.D.

FUNZIONAMENTO DEL TRANSPONDER

I transponders, alloggiati sul contenitore in posizione opportunamente mascherata, vengono letti da un'antenna montata sul voltacontenitori del mezzo.

Il codice contenuto nel transponder viene registrato in un computer installato nell'abitacolo del mezzo. Oltre ai dati, il sistema registra anche **la data e l'ora di conferimento.**

Tra i punti di forza del sistema sono da segnalare:

- facile allestimento su mezzi esistenti;
- blocco del sistema di vuotamento in caso di mancata rilevazione
- **invio dati tramite GSM direttamente sul server del CCS** e successiva importazione automatica nel D.B TARI



L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE

Aspetti regolamentari (CCS)

- Parametri e formule di calcolo della quota fissa e della quota variabile

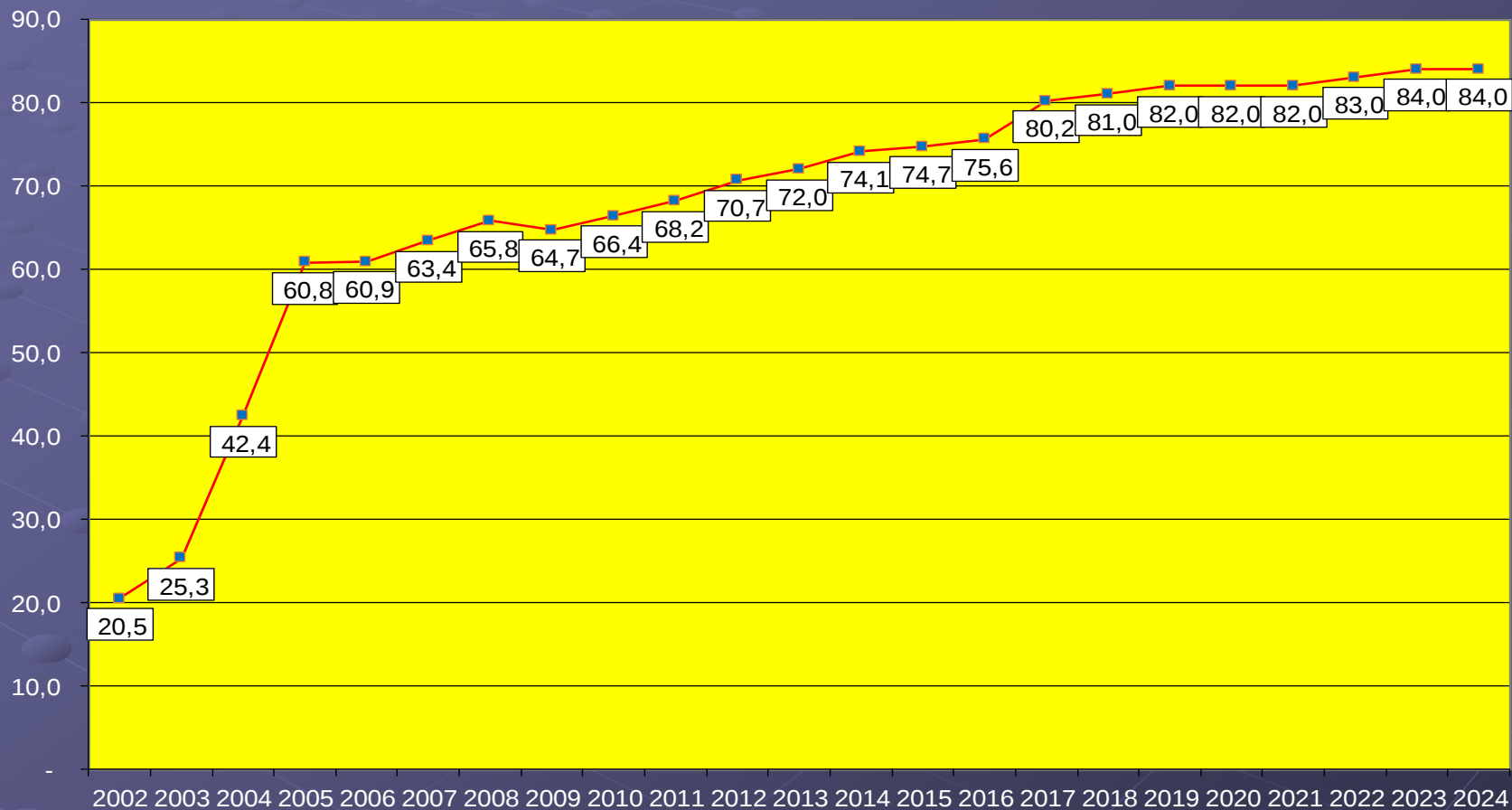
	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
TF	✓ Superficie	✓ Superficie
	✓ N° componenti nucleo	✓ Categoria DPR 158/99
TV	✓ N° svuotamenti NR	✓ N° svuotamenti NR
		✓ Volume O, C e V

- Aspetti gestionali e di controllo
- Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche
- Determinazione dei coefficienti Kb (ripartizione quota variabile nei condomini)

Scelte politiche (Comuni)

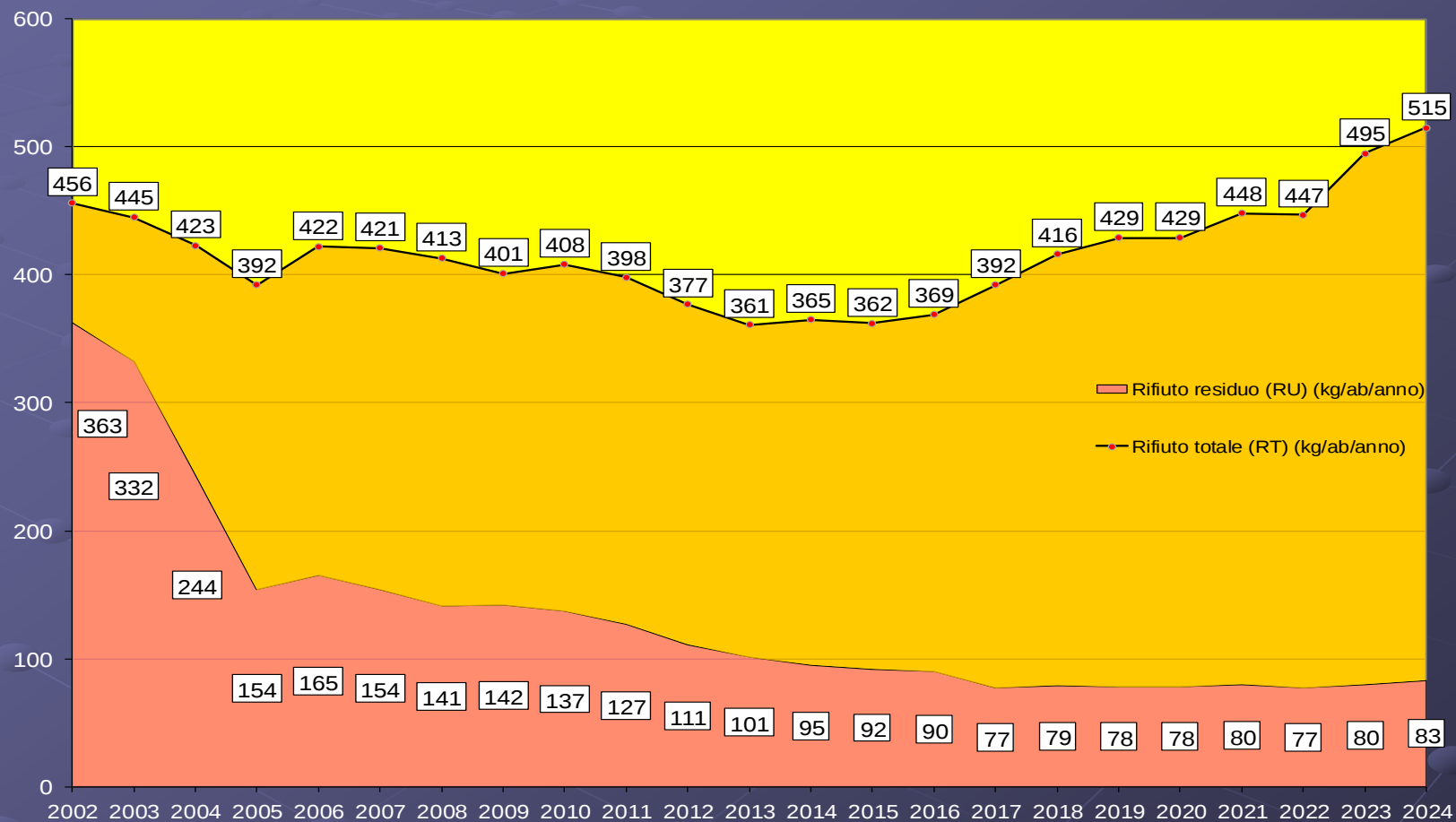
- Scelta dei coefficienti Ka e Kc e conseguente determinazione tariffe
- Contributi, agevolazioni, esenzioni

CCS – RACCOLTA DIFFERENZIATA 2002-2024



Fonte: Regione Piemonte - DD 4/11/2025 n. 832 e precedenti

CCS – RIFIUTI TOTALI E RESIDUI 2002-2024

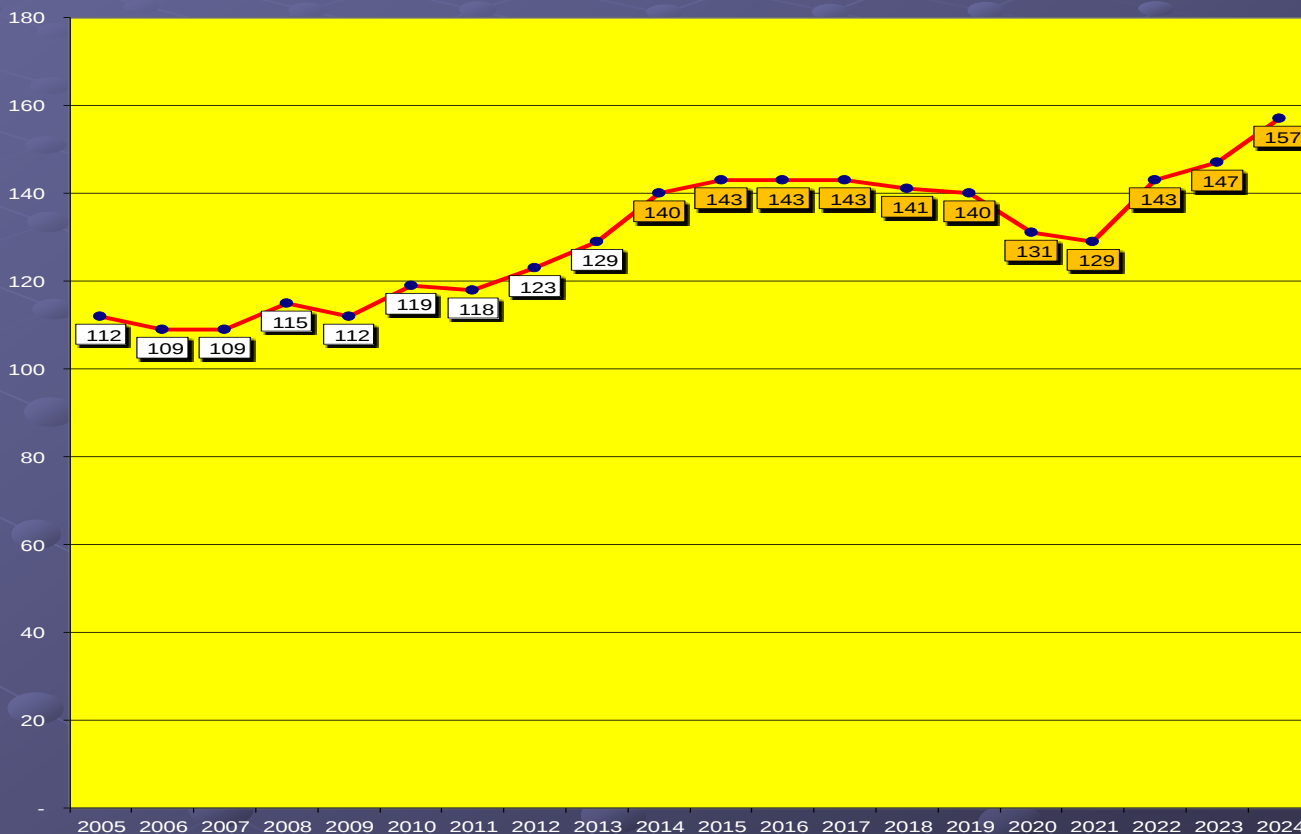


Fonte: Regione Piemonte - DD 4/11/2025 n. 832 e precedenti

CCS – COSTI TOTALI (€/ab/anno) 2005-2024

Incremento Istat (FOI) 2005-2024: **43%**

Incremento costi CCS 2005-2024: **40%**



Anni 2005-2023 - Fonte: PEF CCS

Costi IVA esclusa (2005-2013)
Costi IVA inclusa (2014-2024)

OBIETTIVI – SINTESI QUANTITATIVA

Anno 2024	CCS	Pino T.se	Media Regionale	Obiettivo P.R. 2025	Esito	Obiettivo P.R. 2035	Esito
Produzione pro-capite di rifiuti urbani (kg/ab/anno)	515	474	523	non previsto		< 448	
Produzione pro-capite di RU indifferenziato a termovalorizzazione (kg/ab/anno)	83	67	163	< 126		< 90	
Percentuale di raccolta differenziata	84%	86%	69%	> 70%		> 82%	
Costi totali (in €/ab/anno)	157	170	207	non previsto		non previsto	

Fonte: Regione Piemonte - DD 4/11/2025 n. 832 e Piano Regionale Rifiuti Urbani (DCR 9 maggio 2023) – PEF e Rapporto ISPRA 2025 (per i dati di costo)

I PIANI ECONOMICI FINANZIARI (PEF)



- **2020:** entra in vigore il cosiddetto MTR (metodo tariffario rifiuti), cioè una metodologia precisa ed innovativa (stabilita da Arera) per la determinazione dei costi da inserire nei PEF
- Uno dei punti fondamentali è che nei PEF vanno inseriti i costi effettivi (quindi risultanti da bilanci consuntivi ufficiali) dei cosiddetti «gestori» riferiti all'anno a-2, cioè a due anni precedenti quello del PEF. Quindi ad esempio il PEF 2026 (ai sensi del metodo MTR-3) sarà costruito con i dati dell'anno 2024
- I gestori che devono comunicare i loro dati sono essenzialmente 3: Etambiente, che è il cosiddetto GRT (gestore raccolta e trasporto) e GSL (gestore spazzamento e lavaggio), il Consorzio, che è il cosiddetto GTRU (gestore tariffa e rapporto con gli utenti), ed infine il Comune di Pino Torinese

I PIANI ECONOMICI FINANZIARI (PEF)



- Una volta stabilito l'ammontare dei costi, questi vengono ripartiti fra gli utenti in base al Regolamento TARI attualmente in vigore, approvato dal Consiglio Comunale, sulla base di un Regolamento-tipo consortile
- Il Regolamento TARI definisce in particolare le regole e le formule di calcolo per la determinazione delle tariffe unitarie, che saranno approvate, sulla base di appositi «scenari», con Delibera del Consiglio Comunale
- **ATTENZIONE:** dal 2028 entrerà in vigore il nuovo **TICSER** di Arera e quindi sarà completamente modificata la struttura tariffaria: si passerà dall'attuale tariffa binomia (quota fissa e quota variabile) ad una **tariffa pentanomia**. Dovrà essere quindi rivisto profondamente il Regolamento TARI per adeguarlo alla nuova disciplina di Arera.

LA COMPOSIZIONE DEI COSTI – PEF 2025



Tipologia	Costi gestori	Costi Comune	Totale	Incidenza %
CRT (raccolta rifiuti non recuperabili)	78.895		78.895	5,35%
CTR (trattamento rifiuti)	240.168		240.168	16,30%
CRD (raccolta frazioni recuperabili)	477.668		477.668	32,41%
Proventi vendita rifiuti	-109.364		-109.364	-7,42%
IVA quota variabile		77.385	77.385	5,25%
CSL (costi spazzamento)	89.496		89.496	6,07%
CARC (gestione TARI)	69.080	17.952	87.032	5,90%
CGG (costi generali di gestione)	189.552		189.552	12,86%
CCD (crediti inesigibili)		55.488	55.488	3,76%
AC (altri costi)	14.357		14.357	0,97%
CK (costi d'uso del capitale)	105.546	128.492	234.038	15,88%
RC (componente a conguaglio)	-4.249		-4.249	-0,29%
IVA parte fissa		43.405	43.405	2,94%
Totale	1.151.149	322.722	1.473.871	100,00%

DAL PEF ALLE TARIFFE



- Una volta stabilito l'ammontare dei costi, si verifica il rispetto del limite di crescita stabilito da Arera. Nel 2025 i costi potevano aumentare al massimo del 7,4% rispetto all'anno precedente, poiché l'aumento è del 3,1%, il limite di crescita è rispettato.
- Dal totale dei costi vengono sottratte le seguenti voci: importi da recupero evasione, contributo MIUR per scuole e contributo del Comune a copertura agevolazioni: il totale dei costi da coprire con le bollette si riduce da 1.473.871 a **1.402.427 Euro**.
- Su questa cifra viene definita prima la *«ripartizione fra utenze domestiche e utenze non domestiche»*, che per il 2025 è stata di 47% UD per la quota fissa e 53% UD per la quota variabile.
- Infine, in base ai parametri indicati nel Regolamento (numero di utenze, svuotamenti, superfici, nuclei famigliari, volumetrie cassonetti, categorie, ecc.), vengono stabilite, attraverso diverse simulazioni, delle tariffe unitarie tali da poter coprire integralmente i costi.

DALLE TARIFFE ALLE BOLLETTE



- Una volta stabilite le tariffe unitarie dal Comune, il Consorzio può procedere all'elaborazione, stampa e spedizione delle bollette, in funzione delle tempistiche e delle rate definite dal Comune. Man mano sta diventando sempre più importante la spedizione tramite mail o PEC.
- Nella bolletta, oltre alle componenti tariffarie necessarie per coprire la totalità dei costi del servizio, sono previste 4 voci aggiuntive, stabilite per legge:
 - ✓ **Tributo provinciale (TEFA)**, destinato alla CMTO: **5% della TARI**
 - ✓ Componente perequativa **UR1**, destinata a CSEA: **0,1 €/utenza** a copertura dei costi di gestione dei rifiuti raccolti nelle acque (mare, fiumi, laghi, ecc.)
 - ✓ Componente perequativa **UR2**, destinata a CSEA: **1,5 €/utenza**, a copertura della gestione dei rifiuti dovuti ad eventi calamitosi (terremoti, alluvioni, frane, ecc.)
 - ✓ Componente perequativa **UR3**, destinata a CSEA: **6 €/utenza**, a copertura delle agevolazioni per famiglie in condizioni di disagio economico (bonus sociale)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE